



COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

COPIA

Atto Consiglio Com.le

Nr. Atto: 42 del 02/07/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

L'anno **2010**, addì **2** del mese di **Luglio** alle ore **15.50** nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

Risultano presenti i signori:

MONTALI DANIELA	PRESENTE	BALDELLI MARA	PRESENTE
BENEDETTI SIMONE	ASSENTE	BITTI MASSIMO	PRESENTE
BOLLETTA CLAUDIO	PRESENTE	BORIONI IRENE	PRESENTE
BRUSCHI MARCO	PRESENTE	CHIODI MASSIMO	ASSENTE
DE ANGELIS ANTONIO	PRESENTE	DE SANTIS GIACOMO	ASSENTE
FAVI MARCO	PRESENTE	FENUCCI GIANLUCA	PRESENTE
GOBBI LORENZO	ASSENTE	LARICI GIOVANNI	PRESENTE
MANCINI MONIA	PRESENTE	MAIOLATESI MORENO	PRESENTE
PACE LUIGI	PRESENTE	PIRANI MARCO	PRESENTE
RUGGERI ROBERTA	ASSENTE	SAMPAOLESI RICCARDO	PRESENTE
SPINSANTI GIOVANNI	PRESENTE		

Componenti Consiglio Comunale: presenti n. 20 assenti n. 0

Presidente del Consiglio Comunale: Sig. BITTI MASSIMO

Cons. straniero aggiunto: HERMI ELHOSNI ASSENTE

Sono altresì presenti gli Assessori:

BRANDONI GIOVANNI	PRESENTE	MARTARELLI ROBERTO	PRESENTE
CICIANI CRISTINA	PRESENTE	MOSCATELLI ANTONIO	ASSENTE
FABBRI LORENZO	PRESENTE		
FANELLI GIULIA	ASSENTE		

Partecipa il Segretario Generale Dott. BAROCCI ERNESTO

Vengono nominati scrutatori i seguenti Consiglieri:

Effettivi: MANCINI MONIA, FAVI MARCO, PIRANI MARCO

Supplenti:

La seduta è pubblica.

COMUNE DI CHIARAVALLE
Provincia di Ancona

Proposta n. 45 del 30/06/2010

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL
PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Ufficio _____

Assessore _____

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

COSTITUENDO LA PRESENTE MERO ATTO DI INDIRIZZO, non è richiesto il parere di regolarità tecnica.

Chiaravalle, _____

Il Proponente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del II° Settore
Dott.ssa Silvia Campanella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, in relazione ai seguenti impegni di spesa e alle seguenti diminuzioni di entrata:

Spesa:

Cap. _____ Impegno _____/_____ €. _____

Cap. _____ Impegno _____/_____ €. _____

Entrata:

Cap. _____ Accert. _____/_____ €. _____

L'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria sarà effettuata, ai fini dell'esecutività, sul relativo provvedimento da adottare a cura del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 comma 3° lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE. Non comportando la presente impegno di spesa né diminuzione di entrata, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

Durante la trattazione del seguente argomento escono i Consiglieri Pace e Favi. Sono presenti n. 14 componenti il Consiglio Comunale.

L'Ass. Brandoni illustra l'argomento sottoposto all'esame del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge n. 241/1990, come innovata dalle Leggi n. 15/2005 e n. 80/2005, detta un complesso di norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nell'intento di assicurare la trasparenza e lo svolgimento imparziale dell'azione amministrativa;
- che l'art. 29, comma 2 della medesima legge stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, regolano le materie disciplinate dalla suddetta legge nel rispetto del sistema costituzionale e delle garanzie del cittadino nei riguardi dell'azione amministrativa, così come definite dai principi ivi stabiliti;
- che la legge n. 69 del 2009, modificando l'articolo 2 della legge n. 241 del 1990, impegna le amministrazioni dello Stato a ridurre i termini di conclusione dei procedimenti attraverso l'adozione di nuovi regolamenti contenenti l'elenco dei procedimenti amministrativi, dei relativi termini di conclusione e delle unità responsabili;
- che la legge n. 69 del 2009 prevede che entro il 4 luglio 2010 le amministrazioni dovranno fissare i termini dei propri procedimenti entro il termine di 90 giorni e, solo nel caso di procedimenti eccezionalmente complessi, nei quali emergano rilevanti profili di sostenibilità organizzativa e di contenimento degli interessi pubblici tutelati, entro il termine di 180 giorni; per i procedimenti che non saranno stati oggetto di revisione alla data del 4 luglio 2010, si applicherà un termine generale previsto dalla legge n. 69 del 2009, pari a 30 giorni;

CONSIDERATO:

- che in ragione della complessità del quadro normativo vigente risulta necessario dare razionale disciplina al complesso dei procedimenti amministrativi di competenza del Comune di Chiaravalle, individuando specifici elementi di regolazione dell'attività amministrativa, nonché adeguati strumenti di semplificazione per lo svolgimento delle attività procedurali;
- che la disciplina dei procedimenti amministrativi di competenza dell'Amministrazione Comunale garantisce lo sviluppo dell'azione amministrativa nel pieno rispetto dei principi di efficienza, economicità e trasparenza;
- che le linee di innovazione nel quadro normativo di principio dettate dalle Leggi nn. 15/2005, 80/2005 e 69/2009 sopra citate sollecitano le amministrazioni ad utilizzare con sempre maggiore frequenza e diffusione strumenti di diritto privato per gestire l'attività amministrativa e, nell'ambito della stessa, le interazioni con cittadini e imprese;
- che la complessiva revisione della gestione dei procedimenti amministrativi con la ridefinizione dei termini generali di durata, con la modifica della dichiarazione di inizio di attività (D.I.A.) e con

l'affermazione del silenzio-assenso come metodo sistematico, configurata in base ad alcune disposizioni della legge n. 80/2005, induce gli enti locali a rimodulare le disposizioni correlate alla gestione dell'attività amministrativa;

- che il regolamento sul procedimento amministrativo si configura come strumento ottimale per favorire il buon andamento dell'attività amministrativa e la responsabilizzazione degli operatori in ordine alle varie fasi della stessa;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione del Regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi in linea con le nuove disposizioni normative;

DATO ATTO che la competente commissione consiliare ha esaminato lo schema di regolamento in oggetto nella seduta del 29/06/2010;

TENUTO CONTO del precedente regolamento in materia di responsabile del procedimento amministrativo e termini procedurali approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 109 del 14/11/1997;

VISTO l'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso in data 30/06/2010 dal responsabile del II settore in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

VISTA l'attestazione resa in data 30/06/2010 dal responsabile del 3° Settore in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

- Componenti il Consiglio Comunale presenti: n. 14
- Componenti il Consiglio Comunale votanti: n. 13
- Componenti il Consiglio Comunale astenuti: n. 1 (Bolletta)
- Voti favorevoli: n. 13

DELIBERA

1. di approvare il "Regolamento sul procedimento amministrativo", contenuto nell'allegato "A" e l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza del Comune di Chiaravalle, contenuto nell'allegato "B", parti integranti e sostanziali del presente atto;
1. di dare atto che il regolamento costituisce strumento di disciplina dell'attività amministrativa del Comune di Chiaravalle con riferimento al quadro di traduzione dei principi della Legge n. 241/1990, s.m.i., secondo la configurazione dettata dall'art. 29 della medesima legge e ai sensi della legge n. 69 del 2009;
2. di demandare alla Giunta Comunale, in considerazione dell'assetto dinamico dei procedimenti amministrativi dell'ente, le modifiche e/o integrazioni dell'elenco di cui all'allegato "B", come meglio indicato all'art. 3 del Regolamento (allegato "A");
3. di notificare il presente provvedimento a tutti i Responsabili di Settore/Area, nonché di comunicare lo stesso alla R.S.U. di Ente.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Sig. BITTI MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. BAROCCI ERNESTO

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. BAROCCI ERNESTO

lì, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. BAROCCI ERNESTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134 comma 4, D.Lgs. 267/2000

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. BAROCCI ERNESTO

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo, per 10 giorni consecutivi (art.134 comma 3, D.Lgs. 267/2000)

lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. BAROCCI ERNESTO